

L'INTERVISTA

Ferdinando De Giorgi

«Ai Mondiali largo ai giovani La mia Italia piace alla gente»

Parla il ct della nazionale di volley, attesissima dopo il trionfo europeo
«Dura tagliare Zaytsev: scegliere è il risvolto amaro di un bel mestiere»

Angelo Di Marino

Le stelle non stanno a guardare. Ai Mondiali c'è il meglio della pallavolo internazionale, per questo è vietato sbagliare. Da domani all'11 settembre 24 nazionali si sfidano per il titolo iridato. Si gioca in Polonia e Slovenia, dopo l'esclusione della Russia che originariamente era organizzatrice. Sei gironi da quattro squadre, poi subito la fase a eliminazione diretta. Favorite la Francia olimpionica allenata da Giani, la Polonia campione uscente, senza contare Stati Uniti, Brasile, Serbia, Slovenia. E Italia, quella di Ferdinando "Fefe" De Giorgi che un anno fa ha vinto gli Europei risorgendo dopo una Olimpiade disastrosa.

De Giorgi, ormai ci siamo. Il bus azzurro per i Mondiali è partito.

«È il caso di dirlo visto che da Milano siamo arrivati in Slovenia in autobus».

Sista comodi...

«Certo, ti godi il viaggio e non devi fare troppe attese negli aeroporti».

Sensazioni?

«Positive, nel senso che abbiamo fatto tutto per prepararci al meglio e iniziare bene. Il confronto è di altissimo livello, siamo contenti di questa nuova avventura».

Tutti insieme appassionatamente, come nel collegiale di Cavalese dove vi siete cimentati anche nel rafting giù per le rapide...

«È stato un fuori programma divertente. Siamo stati in ritiro undici giorni, per interrompere la routine abbiamo pensato a una escursione sul torrente che per molti è stata una esperienza nuova».

Anche un modo per rendere più saldo il gruppo.

«Sono stati giorni in cui si è dato il massimo, il momento più consistente e importante di lavoro che abbiamo fatto. Abbiamo pensato a come mi-



Da domani all'11 settembre 24 nazionali si sfidano per il titolo iridato. Si gioca in Polonia e Slovenia, esclusa la Russia. Sei gironi da quattro squadre, poi subito la fase a eliminazione



In Val di Fiemme, i ragazzi dell'Italvolley non si sono solo allenati nel palazzetto Árpád Weisz di Cavalese: spazio al rafting nel torrente Avisio, un modo per divertirsi e cementare lo spirito di squadra

gliare alcuni aspetti che non erano andati bene durante le finali della Nations League a Bologna».

Quella è stata una delusione, la gente voleva vedervi vincere in casa...

«Sinceramente non la vedo così, come allenatore guardo tutto il percorso. È stata la prima Nations League di questa squadra e in un mese e mezzo, girando tutto il mondo, siamo risultati primi in classifica. Poi le ultime due partite con Francia e Polonia si sono complicate, un po' per gli avversari che sono quelli che puntano a vincere sempre e anche perché qualcosa in più potevamo fare».

Proprio dopo la Nations League le scelte più difficili.



FERDINANDO DE GIORGI
COMMISSARIO TECNICO
DELLA NAZIONALE DI VOLLEY

«Le più forti? Francia e Polonia. Gli Usa sono cresciuti moltissimo. Poi c'è sempre il Brasile e mi incuriosisce Cuba»

«La Nations League per come la vedo io non è stata deludente: guardo il percorso. Avverto sensazioni positive»

Come lasciare a casa Zaytsev, lo Zar.

«Tutte le scelte sono state complicate, fa parte del ruolo del selezionatore che è un bel mestiere però ha un risvolto amaro: devi scegliere sapendo che stai togliendo un sogno, un desiderio a dei ragazzi che comunque meritano. Anche perché una volta che sei arrivato lì in ritiro, dove eravamo in 18, lavori con tutti gli altri e alla fine le differenze sono poche».

Non è una porta chiusa...

«Ho fatto un cambio generazionale perché ritenevo fosse il momento giusto di farlo, avendo la qualità dei giovani da inserire ma la Nazionale non deve mai chiudere le porte a nessuno in alcun modo».

Che torneo sarà?

«Ci sono le più forti come Francia e Polonia, gli Stati Uniti che sono cresciuti moltissimo, c'è sempre il Brasile. Mi incuriosisce Cuba. Dal punto di vista tecnico, il Mondiale è più completo. Poi quest'anno faremo solo le prime tre partite del girone preliminare per poi passare immediatamente agli ottavi. Insomma, si va subito alla fase cruciale e questo nasconde parecchie insidie, devi partire subito al cento per cento».

Ci sarà l'Ucraina, nonostante la guerra.

«È una presenza importante, la sorte ha voluto che quando la Russia è stata estromessa si sia stabilito che subentrasse la prima del ranking tra le escluse. E quella era proprio l'Ucraina».

Nel girone E di Lubiana affrontate sabato il Canada, poi Turchia e Cina.

«Non sono squadre di alta classifica però se non giochi una buona pallavolo contro di loro possono metterti in difficoltà. Due le abbiamo già affrontate in Nations League, dovremo sfruttare qualche loro difetto ma serve mettere una buona intensità da subito».

Lo sapete che ci sono grandi aspettative su di voi, vero?

«Sì, certo. Questo nuovo gruppo fatto di giovani vincendo gli Europei ha attirato l'attenzione e le simpatie degli sportivi italiani. Va in campo con un suo modo di essere cercando di fare il massimo, e questo piace alla gente. I ragazzi hanno anche un senso di appartenenza: è un onore e un grande privilegio rappresentare la propria nazione. Vogliamo onorare la maglia azzurra con quello che facciamo».

Niente pronostici, però vedersela con un altro della generazione dei fenomeni come Giani il più tardi possibile nel torneo non sarebbe male...

«Siamo tutti italiani, la scuola migliore di tutte...».

Risate. Buon segno.—

IN BREVE

Basket

L'Italia batte l'Ucraina con un super Fontecchio

In un match valido come prima gara delle qualificazioni ai Mondiali 2023 in Giappone, Indonesia e Filippine, l'Italbasket si è imposta a Riga contro l'Ucraina 97-89 non senza soffrire (era sotto 34-45 all'intervallo). Migliori realizzatori per l'Italia Fontecchio con 20 punti, Melli 17, Tonut 11 e Gallinari 10. Nel prossimo match gli azzurri affronteranno sabato la Georgia a Brescia.

Aletica

Tortu, stagione conclusa Lyles "minaccia" Bolt

Dopo la conquista del bronzo sui 200 metri ai Campionati Europei di Monaco di Baviera, Filippo Tortu ha deciso di non proseguire con la stagione agonistica: «Il mio corpo mi sta dando inequivocabili segnali di stanchezza». Domani a Losanna tornerà la Diamond League, con Noah Lyles che su una pista molto veloce darà l'assalto al record del mondo di Usain Bolt sui 200 metri (19"19).

Tennis

Us Open, avanti Arnaldi Fognini sconfitto a Salem

Alle qualificazioni degli Us Open passano il primo turno il sanremese Arnaldi (6-2-2-6-6-2 al britannico Peniston), Travaglia, Cobolli e Maestrelli. L'altro sanremese Mager va ko con Verdasco 7-6-6-3. A Winston Salem, Sonogo batte 7-5 6-1 il cileno Tabilo, mentre Fognini cede 6-2 4-6 6-1 al britannico Draper. Intanto la tedesca Angelique Kerber ha annunciato di essere incinta: niente Us Open.

Ciclismo

Vuelta, la tappa a Soler Molard è in maglia rossa

Marc Soler ha vinto la quinta tappa della Vuelta a Espana da Irun a Bilbao dopo 187,2 km mossi con alcune salite. Lo spagnolo dell'UAE Team Emirates ha preceduto il sudafricano Daryl Impey e il britannico Fred Wright. Primoz Roglic perde la maglia rossa di leader in favore del francese Rudy Molard che ha 2° di margine su Wright. Oggi sesta tappa da Bilbao a Pico Jarno di 181,2 chilometri.

5 VENDITA E LOCALI COMMERCIALI

5.1 ATTIVITÀ COMMERCIALI

CEDESI ATTIVITÀ Avviatissima di Pizzeria in Ovada (AL). Prezzo allettante. Contattare 345.3515631

25 MASSAGGI E CURE ESTETICHE DIVERSE

A.A.A.A. BRIGNOLE-MARASSI Massaggiatrice Cinese. Splendida presenza. Tel. 366.5041000

A.A.A.A. RAPALLO massaggiatrice cinese appena arrivata. Novità Tel. 339.44.37.329

A. GENOVA FOCE Specialissima nuova massaggiatrice Orientale, splendida presenza completissima. Tel. 345.4697069

CHIAVARI bella massaggiatrice, primissima volta, paziente, esuberante, senza tabù, completissima! Tel. 350.9181809

CHIAVARI CAPERANA tx, bellissima bionda, giovane, 18 motivi, completa, indimenticabile. Tel. 379.1396677

SANREMO relax, brasiliana appena arrivata, per pochissimo, vogliosa di conoscerti! Tel. 389.2972096